

ALLEGATO 2

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI PUBBLICHE DEI COMUNI DI BARICELLA E MALALBERGO, PER IL PERIODO 2020-2021

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

ENTI COMMITTENTI

Comune di Baricella

Comune di Malalbergo

1. OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione delle aree verdi pubbliche dei Comuni di Baricella e Malalbergo.

Le prestazioni in oggetto sono dettagliate nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nell'Elenco prezzi unitari e negli allegati specifici.

L'appalto è così suddiviso in lotti funzionali:

LOTTO 1 - Comune di Baricella

LOTTO 2 - Comune di Malalbergo

I due lotti saranno oggetto di autonoma aggiudicazione in base alle risultanze di gara.

1.2 DURATA DELL'APPALTO

La durata del contratto è fissata da Marzo 2020 a Dicembre 2021, con opzione in capo a ciascun Ente Committente di rinnovo per ulteriori 2 anni, ai medesimi patti e condizioni e di proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.

Ciascun Ente Committente si riserva di consegnare i servizi oltre la data iniziale prevista, nel caso in cui l'efficacia dell'aggiudicazione non intervenga in tempo utile. Tale eventuale rinvio non comporterà uno slittamento della data finale dei servizi né un diritto a risarcimento in capo all'Appaltatore per la conseguente riduzione dell'entità dei servizi affidati.

Ciascun Ente Committente si riserva altresì la facoltà di procedere alla consegna dei servizi in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della sottoscrizione del contratto.

1.3 VALORE DELL'APPALTO

Il valore globale presunto dell'appalto, comprensivo di:

- opzione di rinnovo per ulteriori 2 anni
- opzione di proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente (e, in ogni caso, non superiore a 6 mesi)
- opzione di aumento dell'entità dell'appalto nella misura massima del 20%

è pari ad € **496.985,62** IVA esclusa, così suddiviso:

	Totale annuo (BASE DI GARA)	Valore contrattuale – (2020-2021)	Opzione di rinnovo (ulteriori 2 anni)	Opzione aumento 20%	Valore globale presunto
Lotto 1 - Baricella	€ 38.722,42	€ 77.444,84	€ 77.444,84	€ 30.977,94	€ 185.867,62
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 249,89	€ 499,78	€ 498,78	€ 199,91	€ 1.196,47
Totale lotto 1	€ 38.972,31	€ 77.944,62	€ 77.944,62	€ 31.177,85	€ 187.067,09
Lotto 2 – Malalbergo	€ 64.250,36	€ 128.500,72	€ 128.500,72	€ 51.400,29	€ 308.401,73
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 316,00	€ 632,00	€ 632,00	€ 252,80	€ 1.516,80
Totale lotto 2	€ 64.566,36	€ 129.132,72	€ 129.132,72	€ 51.653,09	€ 309.918,53
VALORE PRESUNTO APPALTO	€ 103.538,67	€ 207.077,34	€ 207.077,34	€ 82.830,94	€ 496.985,62

Le opzioni di rinnovo per ulteriori due anni, di proroga e di aumento dell'entità dell'appalto nella misura massima del 20% costituiscono facoltà che l'Ente Committente può liberamente esercitare, senza necessità di consenso da parte dell'Appaltatore, mediante invio di comunicazione scritta allo stesso.

I valori indicati sono valori presunti, individuati sulla base dello storico dei servizi erogati negli ultimi anni. Il valore del contratto sarà dato dal prodotto tra le quantità presunte e i costi unitari del servizio proposti in sede di gara.

Il contratto sarà stipulato a misura, pertanto i prezzi unitari offerti si ritengono invariabili, mentre l'importo complessivo potrà variare, secondo la quantità effettiva della prestazione richiesta. Il totale delle prestazioni non potrà comunque eccedere il valore contrattuale, comprese le opzioni esercitate.

L'appalto di cui al presente Capitolato comprende prestazioni da eseguire su richiesta specifica di ciascun Ente Committente e saranno remunerate, a fronte della loro effettiva esecuzione, con riferimento ai valori dell'elenco prezzi contrattuale ribassato, al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, secondo quanto previsto dal punto 5.8 del presente Capitolato ed entro il limite massimo di cui al presente articolo.

I singoli lotti di appalto sono aggiudicati in maniera separata e indipendente tra loro, pertanto daranno luogo a due diversi contratti, per ciascuno dei quali sarà richiesta una specifica cauzione definitiva. Le opzioni di rinnovo del contratto, di proroga e di aumento del 20% sono esercitabili in maniera indipendente nei singoli lotti. E' esclusa qualsiasi forma di responsabilità solidale tra gli Enti Committenti. In caso di inadempimento o recesso unilaterale dal contratto relativo ad uno dei lotti, rimangono impregiudicati i contratti relativi agli altri lotti, anche qualora siano stati affidati al medesimo Appaltatore.

Nessuna indennità o rimborso sono dovuti per qualsiasi titolo a causa della riduzione del servizio. In caso di aumento, l'integrazione del corrispettivo sarà determinata in base agli importi previsti nell'offerta pervenuta, previa fissazione delle attività che dovranno essere garantite.

E' facoltà delle parti modificare consensualmente, a scopo migliorativo, il contratto per esigenze di ciascun Ente Committente, oppure su proposta dell'Appaltatore stipulando, di norma, apposito atto aggiuntivo.

1.4 FINALITA' ED OBIETTIVI DEI SERVIZI

Scopo del presente appalto è il mantenimento del decoro e della continua fruibilità delle aree verdi pubbliche presenti nel territorio comunale come individuate negli appositi allegati tecnici. Negli stessi sono indicati il numero di sfalci da effettuare su ciascuna area assegnata all'Appaltatore con l'espressa indicazione nel caso in cui sia prevista la raccolta dell'erba sfalciata. Sono inoltre previste la potatura delle siepi e delle aiuole fiorite oltre ai diserbi di parcheggi, piste ciclabile e marciapiedi. Sono previsti inoltre interventi di potatura, spalcatura, spollonatura di alberature nonché abbattimenti secondo uno specifico programma a cura di ciascun Ente Committente.

2. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'affidamento in oggetto avverrà mediante procedura aperta in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95 dello stesso D.lgs. n. 50/2016 con riferimento ai seguenti elementi di valutazione, meglio dettagliati nei documenti di gara:

1) Automezzi e attrezzature a ridotto impatto ambientale	Punti 20
2) Attrezzature a ridotto impatto ambientale ed acustico: tosasiepi e motoseghe	Punti 5
3) Attrezzature a ridotto impatto ambientale ed acustico: soffiatori	Punti 5
4) Attrezzature a ridotto impatto ambientale ed acustico: decespugliatori	Punti 5
5) Qualificazione del personale: titoli del direttore tecnico del servizio	Punti 5
6) Qualificazione del personale: esperienza del direttore tecnico del servizio	Punti 5
7) Qualificazione del personale: titoli dei capisquadra	Punti 5
8) Qualificazione del personale: esperienza dei capisquadra	Punti 5
9) Rapidità di completamento del giro di sfalcio	Punti 10
10) Innaffiamento aiuole fiorite	Punti 5
11) Sostituzione e/o il reintegro dei fiori periodici o dei cespugli secchi	Punti 5
12) Tempo massimo di intervento per abbattimenti/potature d'emergenza	Punti 5
13) Elemento prezzo	Punti 20
Totale punteggio	Punti 100

3. SPECIFICHE TECNICHE

3.1 DESCRIZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il presente articolo individua le modalità generali di esecuzione dei servizi richiesti.

A) Sfalcio manti erbosi

Esecuzione di sfalcio e trinciatura dell'erba, compresa pulizia dei ricacci dalla base e lungo i tronchi di alberature, con raccolta e smaltimento del materiale di risulta, raccolta e sminuzzamento foglie.

Le superfici attorno alle aree verdi (piazza, strade, marciapiedi, ecc.) dovranno essere perfettamente pulite al termine di ogni giornata lavorativa.

Il numero effettivo degli interventi che l'Appaltatore effettuerà potrà subire variazioni in diminuzione o in aumento a seconda dell'andamento climatico della stagione; dovrà sempre essere garantita l'integrità del cotico erboso.

Le prestazioni sono così definite, in maniera dettagliata:

- taglio dell'erba con tosaerba a lame rotanti su asse verticale o motofalciatrici a lame con movimento alternato (a pettine), rifiniture con decespugliatore a frusta con filo di nylon o falce fienaja;
- rifilatura dei cigli e di ogni spazio, con strumenti adeguati, pulizia, raccolta e allontanamento di tutti i getti o polloni che spuntano dal terreno alla base degli alberi o lungo il tronco. L'asportazione dovrà essere eseguita manualmente utilizzando esclusivamente forbici a doppia lama affilate, forbicioni o sveltatoi perfettamente affilati e il taglio dovrà essere eseguito senza lasciare monconi. Non dovranno essere asportati indiscriminatamente rametti e germogli su alberi che stanno ricacciando in seguito a danneggiamenti della forma originaria della chioma ma si dovranno segnalare eventuali problemi al Direttore dell'Esecuzione, che impartirà le prescrizioni tecnicamente opportune caso per caso. **Le aree attorno alla base degli alberi dovranno essere perfettamente pulite al termine di ogni giornata lavorativa.**
- raccolta dell'erba nelle aiuole poste lungo le strade o le piazze, trinciatura con sminuzzamento delle foglie cadute e dell'erba tagliata nei parchi e giardini mediante metodologia del mulching. La trinciatura delle foglie sarà eseguita con apposite attrezzature e potrà coincidere o meno con l'effettuazione di sfalci dell'erba;
- nei giardini e nelle aree verdi del centro storico e delle scuole che sono di particolare pregio o in luoghi considerati sensibili, l'erba di risulta dai tagli dovrà essere raccolta e smaltita;
- completa rimonda dell'area interessata da ogni rifiuto come bottiglie, lattine, cartacce, sacchetti di plastica, ecc., o anche dai rami caduti dagli alberi, dai sassi o dalle pietre, anche al fine di evitare che possano costituire pericolo durante il taglio dell'erba.

B) Diserbo

Interventi di diserbo dei marciapiedi, di cigli stradali in prossimità di particolari aree, parcheggi con autobloccante e cordoli dei camminamenti e delle piste ciclabili, mediante utilizzo di diserbo chimico e/o meccanico, ove necessario, e previo accordo o su indicazioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione, utilizzando prodotti e metodologie in accordo con le indicazioni date dalla D.G.R. n. 541 del 18.04.2016 e la normativa specifica dettata la Piano di Azione Nazionale.

C1) Manutenzione siepi ed arbusti

Sagomatura in forma obbligata di siepi con attrezzo tagliasiepi a scoppio od elettrico e successive rifilature a mano per i tratti a ridosso di recinzioni e per le specie a foglia larga, nonché potatura dei cespugli. Le siepi devono essere sagomate sui lati, evitando che l'eccessivo sviluppo laterale superi i bordi delle aiuole o dei marciapiedi e mantenendo la sommità delle stesse perfettamente orizzontale, ma garantendo una forma bilanciata delle piante. Le foglie tagliate dovranno essere rimosse ed i rametti dovranno avere superfici di taglio lisce, senza sfilacciamenti di sorta. I pezzi di rametti e di foglie dovranno essere completamente rimossi dalla siepe e dai cespugli.

C2) Manutenzione aiuole fiorite e cespugliate

Pulizia e riordino delle aiuole fiorite e cespugliate, scerbatura manuale e piccole potature, consistente nella eliminazione di ogni ripullo di specie estranee e nella pulizia da eventuali rifiuti (sacchetti, cartacce, bottiglie, ecc.) e piccole potature di contenimento in sagoma (rose, macchie cespugliate ecc.) nonché nell'asportazione delle parti non più vegete. Il tutto mediante utilizzo di attrezzatura idonea, evitando che l'eccessivo sviluppo laterale degli stessi superi i bordi delle aiuole o dei marciapiedi, assicurando una forma bilanciata delle piante.

D) Potatura alberature

Di norma dovrà essere eseguita una potatura che equilibri e contenga lo sviluppo della chioma, nel rispetto della fisionomia naturale dell'albero, eseguendo una opportuna riduzione della lunghezza e quindi di peso, di rami principali e secondari, in funzione delle esigenze per stabilità e di volume delle chiome degli alberi.

La potatura dovrà anche tenere conto della pulizia del secco (operazioni di rimonda), integrata dall'eliminazione di rami in soprannumero, sovrapposti, danneggiati o malformati o anche eventualmente deteriorati da manifestazioni patologiche (nel qual caso dovranno essere adottate le dovute precauzioni di disinfezione delle attrezzature di taglio), secondo il criterio di una attenta e corretta selezione di branche e rami iniziando dalle cime e procedendo via via verso la base dell'albero.

Per potature eseguite a regola d'arte si considerano:

a) quelle effettuate da personale opportunamente addestrato (il direttore tecnico ed i potatori dell'impresa dovranno dimostrare la necessaria competenza in materia), che opera sull'esemplare arboreo con attrezzature affilate e periodicamente disinfettate, selezionando branche e rami di diametro non superiore a cm. 5 e praticando i tagli all'inserimento della branca o ramo di ordine superiore, su quella inferiore, e cioè ai "nodi" o biforcazioni, in modo tale da non lasciare porzione di branca e di ramo privi di più giovani vegetazioni apicali; tale tecnica risulta comunemente definita "potatura a tutta cima e taglio di ritorno"; nel caso di eliminazione dell'intero ramo, il taglio avverrà esattamente oltre il collare, evitando il rilascio di monconi, e tagli eccessivamente radenti al tronco.

b) quelle ove i tagli praticati (principalmente per tagli di una certa dimensione) siano opportunamente trattati con fungistatici o antisettico-coprenti.

Non sono ammesse capitozzature salvo per casi specifici e su indicazioni del Direttore dell'Esecuzione si potranno effettuare potature di branche di diam. superiore ai 5 cm.

Il materiale di risulta, preferibilmente cippato in loco, dovrà essere prontamente raccolto e smaltito al termine di ogni giorno di intervento.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le opere provvisorie (segnaletica, transennamenti, comunicazioni alle competenti autorità, cartelli anche da collocarsi con congrui tempi preventivi e ogni forma di informazione preventiva alla cittadinanza) nonché tutte le incombenze istituzionali relative alla agibilità del traffico veicolare e pedonale, nonché il rispetto delle norme definite da leggi vigenti in materia di controllo fitosanitario.

Resta inteso che l'appaltatore dovrà provvedere alla organizzazione del cantiere in modo tale da minimizzare l'impatto del servizio sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale.

Resta inteso inoltre che interventi cesori di contenimento di alberature o sfrondature da effettuarsi per esigenze di viabilità, traffico, sicurezza, illuminazione pubblica o, per altro, interventi di potatura verde su specie sempreverdi, potranno essere richiesti anche in periodi diversi da quelli evidenziati.

E) Abbattimenti alberature

Gli alberi non più vegeti o ritenuti non sicuri staticamente dovranno essere abbattuti entro giorni 7 dalla segnalazione formale trasmessa all'Appaltatore.

Immediatamente l'Appaltatore dovrà transennare l'area interessata dalla eventuale caduta dell'esemplare.

L'abbattimento avverrà con modalità tecniche ed operative tali da garantire l'incolumità pubblica, di cose e persone e secondo le vigenti norme in materia di apertura cantieri stradali (es. previa eliminazione di branche e rami, con caduta controllata e guidata dei materiali, installazione di barriere di protezione, ecc.).

L'Appaltatore provvederà allo smaltimento immediato del materiale di risulta nel rispetto delle norme vigenti e di quelle in materia fitosanitaria.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisorie (segnaletica, transennamenti, cartelli da collocarsi in congrui tempi preventivi) nonché tutte le incombenze istituzionali relative alla agibilità veicolare e pedonale, da concordare con le autorità competenti.

Resta inteso che l'Appaltatore dovrà provvedere alla organizzazione del cantiere in modo tale da minimizzare l'impatto del servizio sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale.

F) Spalcatura alberature

La spalcatura, ovvero l'innalzamento della chioma di un albero, è prevista esclusivamente su alberature inserite in ambito urbano e consiste nell'eliminazione dei rami più bassi che possono essere d'intralcio a veicoli e/o passanti oppure ostruire la vista in corrispondenza di strade ed incroci. Per le modalità di intervento, si rimanda al precedente paragrafo D.

G) Spollonatura alberature

Per spollonatura deve intendersi l'eliminazione dei giovani rami al piede e sul tronco degli alberi (non a portamento piramidale) fino all'inserimento delle branche primarie. L'intervento è da effettuarsi avendo cura di non danneggiare i tessuti corticali del tronco. Il materiale di risulta dovrà essere prontamente raccolto e smaltito al termine di ogni giorno di intervento.

Tutti gli interventi si intendono sempre completi e comprensivi di ogni attrezzatura, mezzi meccanici impiegati e tutto il materiale di consumo.

I materiali raccolti dovranno essere smaltiti rispettando i Criteri Ambientali Minimi previsti dalla vigente normativa, come segue:

- i rifiuti vari indifferenziati dovranno essere conferiti nei appositi cassonetti stradali o presenti all'interno dell'area del magazzino comunale;
- i rifiuti differenziati dovranno essere conferiti negli appositi contenitori stradali oppure al Centro di Recupero Rifiuti Differenziati del Comune;
- **i materiali organici non oggetto di mulching (rami e rametti nonché potature di siepi, erba e foglie provenienti dalle aree non oggetto di mulching) dovranno essere conferiti in apposita area appositamente individuata da ciascuna Amministrazione Comunale; le spese di smaltimento rimangono a carico del Piano Finanziario del Servizio di Igiene Urbana.**

3.2 LUOGO DI ESECUZIONE

Oggetto dell'appalto sono le aree verdi pubbliche individuate negli allegati tecnici nonché le aree di pertinenza degli edifici scolastici.

3.3 CRITERI DI SOSTENIBILITÀ ENERGETICA E AMBIENTALE

Il presente Capitolato e i documenti di progetto sono stati redatti in conformità ai criteri ambientali minimi di cui al D.M. 13 dicembre 2013, in G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014.

3.4 GESTIONE DELLE AREE DI CANTIERE, AUTOMEZZI E DOTAZIONE STRUMENTALE E CARATTERISTICHE OBBLIGATORIE DEGLI STESSI

Resta inteso che ogni lavorazione risulta comprensiva delle prestazioni d'opera, materiali tutti, macchine, attrezzi, attrezzature, carburanti ed ogni ulteriore materiale di consumo e di protezione, sia per gli utenti che per le maestranze, necessari a dare ogni singola lavorazione finita nei tempi pianificati.

Gli strumenti e le attrezzature utilizzate dovranno essere rispondenti alle vigenti normative in materia di sicurezza.

Gli automezzi utilizzati per il servizio (trasporto del personale, delle attrezzature, dei materiali di risulta, ecc.) dovranno essere omologati almeno Euro 4 o, in alternativa, con alimentazione a metano o GPL o con motore elettrico.

3.5 TITOLI E COMPETENZE DEL PERSONALE

Il personale addetto ai lavori deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del servizio. Tale formazione deve comprendere argomenti quali:

- Tecniche di prevenzione dei danni provocati da parassiti, malattie e infestanti tramite scelta di specie e di varietà di piante ed alberi e processi termici;
- Nozioni sui prodotti fitosanitari, caratteristiche e indicazione di quelli autorizzati per essere impiegati nella produzione biologica, nozioni sull'uso di prodotti basati su materie prime rinnovabili, sul maneggiamento, la gestione di prodotti chimici e dei loro contenitori, sull'uso legale ed in sicurezza di pesticidi, di erbicidi, e tecniche per evitare fenomeni di resistenza indotta dei parassiti alle sostanze chimiche usate, sull'uso e le caratteristiche del compost;
- Pratiche di risparmio idrico ed energetico;
- Gestione e raccolta differenziata dei rifiuti.

3.6 REQUISITI PARTICOLARI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

E' obbligo dell'Impresa designare un Direttore Tecnico (dott. Agronomo o Perito agrario): il direttore tecnico deve essere persona particolarmente qualificata per i compiti e le responsabilità allo stesso competenti per quanto disposto nel presente capitolato e per quanto previsto dalle vigenti leggi.

Il tecnico incaricato qualora non risulti alle dipendenze dell'Appaltatore deve rilasciare dichiarazione scritta di accettazione dell'incarico.

Al Direttore Tecnico è demandata la direzione tecnica dei lavori da parte dell'Appaltatore. Il Direttore Tecnico assumerà tutte le responsabilità civili e penali relative all'incarico.

In generale il Direttore Tecnico provvede a:

- a. assicurare il rispetto, da parte del personale, di tutte le norme antinfortunistiche stabilite dalle vigenti disposizioni di legge, dal contratto ed in particolare nell'applicazione del piano di sicurezza proposto;
- b. organizzare e dirigere l'impiego del personale, dei mezzi d'opera e delle attrezzature;
- c. sottoporre i programmi di dettaglio al Direttore dell'esecuzione ed ottenere l'approvazione assicurandone il rispetto;
- d. garantire il rispetto delle norme contrattuali per quanto concerne l'esecuzione dei servizi appaltati.

L'Appaltatore si assume l'obbligo di fornire i propri dipendenti aventi accesso al territorio di Baricella e Malalbergo di un apposito documento di identificazione munito di fotografia dal quale risulti che la persona titolare del documento lavora alle proprie dipendenze. Il documento dovrà essere sempre in possesso dell'addetto ai lavori ed esibito al rappresentante del Committente (D.E. o suo delegato) che svolgerà funzioni di controllo.

L'Appaltatore ha l'obbligo di depositare presso il D.E. l'elenco dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato, dei mezzi d'opera ai fini del riscontro di cui alla presente disposizione. L'elenco dovrà essere tempestivamente aggiornato a cura dell'Appaltatore.

Se in caso di controllo risulterà che uno o più addetti ai lavori sono sprovvisti di documento di identificazione verranno immediatamente allontanati dal cantiere e riammessi solo dopo presentazione della documentazione prescritta, mancando la quale si procederà in termini di legge.

L'Appaltatore ha inoltre l'obbligo di fornire ai propri dipendenti indumenti di lavoro decorosi e con la denominazione dell'Impresa.

4. RAPPORTI CON LA STAZIONE APPALTANTE

4.1 OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

Sono a carico dell'Appaltatore intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività e fornitura che si rendesse necessaria per l'espletamento degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, incluso quindi le attività preliminari all'avvio del servizio.

In particolare sono a totale carico dell'Appaltatore, tutte le spese, nessuna esclusa, relative a:

- stipulazione del contratto che avverrà a mezzo di atto pubblico amministrativo, quelle per le copie dei documenti e dei disegni, nonché tutte le spese per le tasse, imposte, licenze e concessioni, comprese quelle di bollo e registrazione;
- i diritti di segreteria a norma della Legge 8/6/62 n. 604 e successive modificazioni. Gli estremi del versamento, da effettuarsi secondo le modalità previste dall'Amministrazione, vengono riportati in calce al contratto;
- le spese di bollo inerenti gli atti occorrenti per la gestione del servizio;
- le spese per l'informazione preventiva nei luoghi interessati dai servizi, al fine di limitare il disagio ai cittadini ed agli utenti (cartelli standard od altro da concordare con il D.E.);
- gli oneri relativi al conferimento dei rifiuti e dei materiali di risulta di qualsiasi natura.

4.2 OBBLIGHI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE

Tutto il personale adibito ai servizi deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sulle attività oggetto dell'appalto in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa. Il personale addetto dovrà avere seguito, con esito favorevole, specifici corsi di formazione ed essere in possesso di sufficiente esperienza professionale.

Prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà trasmettere all'Ente Committente l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute, nonché della posizione contributiva.

Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere comunicata per scritto all'Ente Committente. Per il personale con funzioni di responsabilità dovrà essere trasmesso all'Ente Committente il curriculum professionale.

L'Appaltatore e, per il suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti nel D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 integrato dal vigente Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente.

L'Appaltatore deve fornire adeguate garanzie sulla conoscenza e sul rispetto da parte del personale dei requisiti di esecuzione del servizio, contenuti nel presente capitolato e negli allegati specifici, nonché delle norme d'igiene e di sicurezza del lavoro da applicarsi durante l'esecuzione del servizio, impiegando personale fisicamente idoneo, appositamente formato, continuamente aggiornato ed in numero sufficiente, ai fini di una corretta e puntuale esecuzione del servizio stesso. Le operazioni di sfalcio debbono essere effettuate da personale qualificato, munito di idonee attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio.

Le prestazioni dovranno essere eseguite nel rispetto degli accordi sindacali e delle normative vigenti, nazionali e comunitarie, sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

L'Appaltatore è altresì tenuto a valutare l'adeguatezza dell'ambiente e delle condizioni di lavoro rispetto alle specificità del personale addetto ai servizi, oltre che in termini di requisiti generali di idoneità alle mansioni.

4.3 NORME DI COMPORTAMENTO

L'Appaltatore deve assicurarsi che il proprio personale:

- sia munito di tessera di riconoscimento con indicazione del nominativo e della ragione sociale dell'Appaltatore;
- indossi apposita divisa e Dispositivi di Protezione Individuale;
- segnali al proprio Referente le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio.
- tenga un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale specifica.

L'Appaltatore è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle eventuali loro inosservanze alle norme del presente Capitolato.

4.4 PROTEZIONE DEI DATI

Ai sensi del Regolamento del Parlamento Europeo n. 2016/679/UE relativo alla protezione dei dati personali (GDPR) e della normativa nazionale vigente, con la sottoscrizione del contratto il Committente, Titolare del Trattamento, nomina l'Appaltatore Responsabile del Trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso per il buon adempimento dell'oggetto contrattuale.

L'Appaltatore si obbliga al trattamento dei suddetti dati per i soli fini dedotti nel contratto e limitatamente al periodo contrattuale; è esclusa ogni altra finalità.

Il Titolare del Trattamento (Committente) e il Responsabile del Trattamento (Appaltatore), per la tutela dei diritti dell'interessato, adottano tutte le misure tecniche e organizzative necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

L'Appaltatore:

- non ricorre a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del Titolare del Trattamento;
- tratta i dati personali su istruzione del Titolare del Trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto l'Appaltatore stesso; in tal caso, l'Appaltatore informa il Titolare del Trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;

- garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali, c.d. "Incaricati del Trattamento", adeguatamente istruite, si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- tenendo conto della natura del trattamento, assiste il Titolare del Trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del Trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- restituisce al Titolare del Trattamento, e successivamente cancella, tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento;
- mette a disposizione del Titolare del Trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto, consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare del Trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
- fornisce massima collaborazione al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), una volta nominato dal committente, per il corretto svolgimento dei suoi compiti.

L'Appaltatore informa il Titolare del Trattamento senza ritardo, dopo essere venuto a conoscenza della violazione dei dati personali in suo possesso.

4.5 ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

È fatto obbligo all'Appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia.

L'Appaltatore deve assicurare l'applicazione delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, nonché dei consigli igienico-sanitari impartiti dall'Azienda USL, dotando il personale degli indumenti appositi e di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008, atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

L'Appaltatore dovrà inoltre:

- Formare ed informare tutto il personale sui rischi specifici dell'attività secondo quanto disposto dal D. Lgs. 81/2008 per lavoratori e preposti;
- Formare il personale addetto alla gestione dell'emergenza in materia di primo soccorso (rif. D.M. 388/2003) e prevenzione incendi (rif. D.M. 10/03/1998), fornendo all'Ente Committente la documentazione attestante l'avvenuta formazione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, si precisa che il Documento Unico per la Valutazione di Rischi da Interferenza (DUVRI) dovrà essere predisposto da ciascun Ente Committente in cooperazione e coordinamento con l'Appaltatore, sulla base delle indicazioni e disposizioni contenute nel presente progetto. Tale documento verrà allegato al contratto d'appalto.

4.6 CLAUSOLE SOCIALI

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora a seguito della presente procedura di gara si verificasse un cambio di gestione dell'appalto, l'appaltatore subentrante dovrà prioritariamente assumere, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

Al personale dipendente dell'attuale gestore sarà garantito, compatibilmente con l'organizzazione dell'appaltatore e le relative mutate esigenze tecnico-organizzative, il rispetto degli accordi attualmente in vigore e scaturenti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore, nonché da quella integrativa aziendale, ove esistente.

5. ESECUZIONE DEL CONTRATTO

5.1 CONSEGNA DEI SERVIZI

La consegna dei servizi potrà avvenire in via d'urgenza, nelle more della sottoscrizione del contratto, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

Il Committente, prima della consegna dei servizi, provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione fissa una data per la consegna dei servizi e la comunica all'Appaltatore. Se, nel giorno fissato e comunicato, l'Appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei servizi, il Direttore dell'Esecuzione fissa un nuovo termine perentorio. Decorso inutilmente il termine anzidetto, è facoltà del Committente risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del servizio, l'Appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

5.2 VIGILANZA DELL'ENTE

Ciascun Ente Committente si riserva, tramite il proprio Direttore dell'Esecuzione, di effettuare verifiche di conformità del servizio in corso di esecuzione, nonché della verifica di conformità finale secondo quanto previsto D.Lgs n. 50 del 2016. A ciascun Ente Committente spetta la supervisione del servizio, consistente nella verifica dell'attività svolta: nello specifico il Direttore dell'Esecuzione potrà disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente progetto di servizio;
- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione;
- il monitoraggio sull'andamento della gestione;
- la verifica di conformità in corso di esecuzione e la verifica di conformità finale.

5.3 REFERENTE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore, prima dell'attivazione del Servizio deve indicare all'Amministrazione il nominativo del proprio responsabile dell'esecuzione del contratto.

Tale soggetto deve essere raggiungibile a mezzo telefono cellulare e reperibile nelle fasce orarie 8.00-18.00. Ove necessario l'Ente committente può chiedere al responsabile di recarsi personalmente presso la sede del Municipio. In tal caso il responsabile deve garantire la propria presenza entro le ore 10,00 del giorno successivo alla convocazione.

5.4 SOSPENSIONE

La sospensione del servizio può essere disposta:

- qualora si verificassero circostanze speciali, non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, che impediscano in via temporanea la prosecuzione dello stesso; in tal caso, il direttore dell'esecuzione dispone la sospensione redigendo un verbale di sospensione, se possibile con l'intervento dell'Appaltatore, adeguatamente motivato, che trasmette al R.U.P. entro cinque giorni dalla redazione;
- per ragioni di necessità o di pubblico interesse, quali, a titolo esemplificativo l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

5.5 MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Si applica l'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Appaltatore, se non disposta per iscritto dall'Ente Committente.

Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi e l'Amministrazione, con spese a carico dell'Appaltatore, può esigere la rimessa in pristino della situazione originaria.

In ogni caso l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Amministrazione e che il Responsabile del procedimento può ordinare nel limite del 5% dell'importo contrattuale.

Nei casi consentiti dall'art. 106 e fino a concorrenza di un quinto dell'importo complessivo del contratto, l'Amministrazione può imporre la variazione in aumento o in diminuzione agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza corrispondere all'Appaltatore alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Qualora sia l'Appaltatore a ravvisare, nel corso dell'esecuzione, la necessità di realizzare servizi/interventi aggiuntivi, rispetto a quelli previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e quelli presentati con l'offerta in sede di gara, che non comportino una modifica sostanziale ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016, lo stesso potrà farlo a propria cura e spese, previa acquisizione della necessaria autorizzazione scritta del RUP dell'Amministrazione committente.

5.6 REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi contrattualmente definiti, secondo le risultanze della gara d'appalto, sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza del tipo di servizio da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura tecnica o normativa legati all'esecuzione del servizio.

I prezzi aggiudicati rimarranno invariati fino alla fine dell'appalto. Potrà essere riconosciuto, a seguito di richiesta scritta e solo dal secondo anno d'appalto, un aggiornamento dei prezzi legato alle variazioni significative e comunque superiori al 5%, relative all'applicazione di nuovi contratti di lavoro collettivi e/o alle fluttuazioni dei prezzi di mercato. In tale caso i canoni o prezzi potranno essere aumentati, previa approvazione degli Enti Committenti, proporzionalmente agli aumenti verificatisi per la percentuale eccedente il 5% e limitatamente alla voce di costo oggetto dell'aumento.

L'onere di documentare l'aumento dei costi spetta all'Appaltatore all'atto di richiedere la revisione prezzi.

L'eventuale richiesta dovrà essere presentata entro il 15 settembre per valere dal mese di gennaio successivo. La mancata richiesta, entro i termini di cui sopra, si intenderà come conferma dei prezzi vigenti.

5.7 PROGRAMMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Gli interventi oggetto dell'appalto dovranno essere eseguiti secondo uno specifico programma dei servizi che sarà concordato congiuntamente tra ciascun Ente Committente e l'Appaltatore. La segnalazione di ulteriori interventi di manutenzione dovrà essere effettuata dall'Ente Committente tramite specifico ordinativo da consegnare a mano o da inviare a mezzo fax o posta elettronica all'Appaltatore; lo stesso, ricevuta la segnalazione, ne dà immediato riscontro al Committente, con la conferma che procederà all'esecuzione del relativo intervento entro un massimo di 7 giorni dalla data della segnalazione. Ove l'Appaltatore ometta di dare corso all'esecuzione così ordinata, sarà applicata una penale contrattuale come definito negli articoli successivi.

I termini di esecuzione dei servizi sono stabiliti come segue:

- per tutte le attività di manutenzione programmata, ogni intervento dovrà essere iniziato e concluso, senza interruzione, entro il tempo previsto nel programma dei servizi di cui ai punti precedenti, o comunque nei minori tempi contrattuali specificatamente previsti.
- per quelle attività da eseguire su richiesta, il termine iniziale e quello finale saranno stabiliti nell'ordinativo, redatto in forma scritta, recante i termini e le modalità di esecuzione.

5.8 CONTABILITA' DELLE PRESTAZIONI

Ogni tre mesi, o anche per periodi di tempo inferiori ai tre mesi su richiesta di ciascun Ente Committente, l'Appaltatore dovrà presentare una scheda di rilevazione contenente l'elenco delle lavorazioni effettuate nel periodo di riferimento ed i relativi importi economici, desunti dall'Elenco prezzi ribassato con le risultanze della gara d'appalto.

Le schede saranno soggette a verifica da parte dell'Ente Committente e, in caso di riscontro positivo, le stesse determineranno l'importo delle fatture da presentare.

6. NORME GENERALI

6.1 FINANZIAMENTI E PAGAMENTI

Il corrispettivo per i servizi di cui al presente Capitolato è finanziato con fondi ordinari di bilancio stanziati dai singoli Enti Committenti nei competenti esercizi finanziari.

Le fatture di pagamento dei servizi, previa verifica della relativa scheda di rilevazione di cui al punto 5.8, saranno emesse a cadenza concordata con ciascun Ente Committente, e saranno liquidate entro 30 gg. dalla data della fattura stessa.

Le fatture dovranno essere emesse in forma elettronica.

Gli Enti Committenti possono rivalersi sui pagamenti dei predetti corrispettivi mediante opportuna ritenuta, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'appaltatore, o il rimborso di spese e il pagamento di penalità.

6.2 GARANZIE DEFINITIVE

L'Appaltatore è obbligato a costituire una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione con le caratteristiche e per le finalità previste dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

L'Appaltatore dovrà costituire detta garanzia a favore di ciascun Ente Committente, in relazione agli importi dei singoli contratti da stipulare.

Si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del D.lgs. 50/2016.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare da parte dell'Ente Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante di documento attestante la regolare esecuzione della parte di prestazione contrattuale. L'ammontare residuo, pari al venti per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016 da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

L'impresa sarà obbligata a reintegrare la fideiussione di cui la stazione appaltante avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

6.3 RESPONSABILITA', ASSICURAZIONE E SINISTRI

Il servizio si intende esercitato a tutto rischio e pericolo dell'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna a far fronte ad ogni e qualsiasi responsabilità, inerente lo svolgimento delle prestazioni, che possano derivare da inconvenienti e danni causati all'utente o a terzi, esonerando l'Ente Committente da qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa, purché queste non siano imputabili o derivanti da inadempienza da parte degli stessi.

Sarà obbligo dell'Appaltatore adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

L'Ente Committente resta del tutto estraneo sia ai rapporti giuridici verso terzi posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dall'Appaltatore, che ad ogni pretesa di azione al riguardo.

L'Appaltatore risponderà di eventuali danni, a persone e/o cose, derivati agli utenti del servizio e ai terzi, in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto del servizio da appaltarsi e per l'intera durata del medesimo, tenendo al riguardo sollevato l'Ente Committente da ogni responsabilità e provvederà a proprie spese alla riparazione e all'eventuale sostituzione di attrezzature e beni in genere, danneggiati durante l'esecuzione del servizio.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'Appaltatore che ne è il solo responsabile.

L'Appaltatore dovrà altresì comprovare di avere stipulato con primaria compagnia assicuratrice - presentandone copia all'Ente Committente prima dell'avvio del servizio oggetto dell'appalto - una polizza di assicurazione, per tutta la durata dell'appalto, per la copertura della responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso i prestatori di lavoro (RCO - RCI) per gli eventuali danni, a persone e/o cose, derivanti dall'espletamento dei servizi formanti oggetto dell'appalto.

La polizza dovrà prevedere i seguenti importi minimi:

MASSIMALI R.C.T.

- € 3.000.000,00 (tremilioni/00) per sinistro
- € 3.000.000,00 (tremilioni/00) per persona
- € 3.000.000,00 (tremilioni/00) per danni a cose e/o animali

MASSIMALI R.C.O.

- € 3.000.000,00 (tremilioni/00) per sinistro
- € 3.000.000,00 (tremilioni/00) per singolo dipendente

Restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore gli importi dei danni rientranti nei limiti di eventuali scoperti e/o franchigie previsti dalla prescritta polizza.

L'Appaltatore dovrà, in caso di danno materiale, provvedere senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e sostituzione dei beni danneggiati; in caso di mancata reintegrazione degli stessi, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Ente Committente è autorizzato a rivalersi delle spese sostenute trattenendo il relativo importo dai successivi pagamenti oppure, in caso di incapacienza, dalla fideiussione depositata.

L'Appaltatore è tenuto a dare all'Ente Committente, di volta in volta, immediata comunicazione dei sinistri verificatisi qualunque importanza essi rivestano ed anche quando nessun danno si fosse verificato.

6.4 PENALI

L'Appaltatore, nell'esecuzione del servizio, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamentari e alle norme del presente capitolato.

Ove non attenda a tutti gli obblighi, l'Appaltatore sarà tenuto al pagamento di una penalità nella misura seguente:

- per danneggiamenti derivanti dall'uso di decespugliatore contro i fusti degli alberi o degli arbusti. Si considera danneggiato un albero o un cespuglio sul quale siano stati effettuati tagli o scortecciamenti per una lunghezza di almeno 2 cm di lunghezza. In questo caso la penale è di € 50,00 per ogni ferita di siffatte dimensioni. In caso di più tagli o scortecciamenti sulla stessa pianta aventi lunghezza inferiore a 2 cm, si applicherà la penale di € 25,00 per ogni ferita;
- per mancata pulizia delle aree in gestione, al termine della giornata lavorativa, la penale è di € 50,00;
- per il mancato avvio e/o conclusione delle operazioni di sfalcio dell'erba, potatura siepi o aiuole fiorite, diserbo, potatura o abbattimento di alberi nel termine concordato nel programma dei servizi, la penale è € 100,00 per per ogni giorno di ritardo;
- per la sospensione non dipendente da eventi meteorologici e/o di forza maggiore (scioperi del personale, impossibilità comprovata di accesso all'area) degli interventi previsti al punto precedente senza previa autorizzazione dell'Ente Committente, la penale di € 100,00 per ogni giorno di sospensione sino alla ripresa dell'intervento;
- per le opere eseguite in difformità rispetto a quanto previsto dalle Norme Tecniche e dalle indicazioni del Direttore dell'esecuzione sarà applicata una riduzione del 50 % dell'importo corrispondente fatto salvo l'addebito per i danni eventualmente causati;
- per l'utilizzo nel servizio di automezzi (trasporto del personale, delle attrezzature, dei materiali di risulta, ecc.) con classe di omologazione inferiore all'Euro 4, sarà applicata una penale di € 500,00 ogniqualvolta sia accertata l'infrazione;
- per il mancato rispetto delle ulteriori prescrizioni riportate nel presente capitolato speciale d'appalto, sarà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo contrattuale per ogni giorno di inadempienza.

Qualora l'Appaltatore, dopo l'assegnazione di un termine perentorio commisurato all'urgenza o alle necessità non dia corso all'esecuzione del servizio ordinato dal Direttore dell'esecuzione o da suo addetto specifico, l'Ente Committente ha il diritto di procedere direttamente all'esecuzione di detto servizio utilizzando sia il proprio personale che l'organizzazione di terzi.

I maggiori oneri che il Committente dovrà sostenere in tal caso verranno addebitati all'Appaltatore e trattenuti nelle successive fatture. Nei casi di grave e reiterata inadempienza, il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penalità verrà effettuata dall'Ente Committente e sarà preceduta da contestazione scritta, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di rispondere entro 10 giorni presentando opportune controdeduzioni; le penalità applicate saranno detratte dai successivi pagamenti o, in mancanza, dalla fideiussione prestata. In tal caso l'Appaltatore è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 giorni dalla comunicazione del suo utilizzo.

Il pagamento della penale non esonera l'Appaltatore dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato all'Ente Committente e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

È in ogni caso fatta salva la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'articolo seguente.

6.5 RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre ai casi specifici indicati dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016, che qui si intende interamente richiamato, e a quanto previsto dalla normativa per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la **risoluzione** del contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. civ. le seguenti ipotesi:

- il venire meno, in corso di esecuzione del contratto, di una delle condizioni o requisiti richiesti per l'ammissione alla gara o per i quali l'Appaltatore ha ottenuto l'aggiudicazione; a tal fine l'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione qualunque variazione intervenga nel possesso dei requisiti di ammissione;
- gravi o reiterati inadempimenti nell'espletamento dei compiti che formano oggetto del rapporto contrattuale;
- mancato rispetto delle modalità di svolgimento proposte nell'offerta tecnica;
- mancato rispetto di termini essenziali per il corretto adempimento del contratto;
- impiego di personale con professionalità inferiore a quanto previsto dal presente capitolato;
- casi di grave negligenza da parte del personale, accertati dal direttore dell'esecuzione;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- grave inosservanza delle norme igienico-sanitarie;
- interruzione non motivata del servizio;
- gravi o reiterate violazioni degli obblighi derivanti dai Codici di comportamento richiamati nei precedenti articoli del Capitolato, ai sensi dell'art. 2 del DPR 16 aprile 2013 n. 62;
- subappalto non autorizzato o cessione totale o parziale del servizio.

Nelle ipotesi sopra indicate l'Ente Committente disporrà la risoluzione di diritto del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

Nel caso risoluzione del contratto l'Appaltatore avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, compresi i maggiori oneri sostenuti per il completamento delle attività.

Qualora l'importo residuo dovuto all'Appaltatore sia inferiore ai costi da sostenere, l'Ente Committente si avvarrà per la differenza sulla cauzione prestata.

Resta salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dell'ulteriore eventuale danno.

Nei casi previsti si procederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Gli Enti Committenti si riservano la facoltà di non ammettere, in futuro, a gare analoghe l'impresa che, per inadempienze contrattuali, incorra nella risoluzione del contratto.

6.6 RECESSO

Ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 50/2016, l'Ente Committente può recedere dal contratto in qualunque tempo, previo il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolati ai sensi dell'art. 109 suddetto.

Il recesso verrà comunicato con preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali l'Ente Committente prenderà in consegna i servizi e ne verificherà la regolarità.

Ai sensi dell'art. 1 D.L. 95/2012, ciascun Ente Committente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

6.7 PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente Committente, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D. Lgs. n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

6.8 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.lgs. 50/2016.

Il subappalto può essere ammesso, previa autorizzazione dell'Ente Committente, se dichiarato in sede di gara, nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

Per il pagamento dei subappaltatori si fa riferimento al combinato disposto dall'art. 105 commi 10 e 13 e dall'art. 30 commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016.

A decorrere dal 1/07/2018 le fatture emesse dai subappaltatori e subcontraenti nei confronti dell'Appaltatore dovranno essere in forma elettronica.

6.9 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore ed eventuali subappaltatori e subcontraenti sono tenuti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

L'Appaltatore a tal fine si impegna:

- a riportare il codice identificativo di gara (CIG) attribuito al servizio sulle fatture emesse;
- a comunicare all'Ente Committente il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale dovranno essere eseguiti i pagamenti a suo favore, e il nominativo delle persone delegate ad operare sul conto;
- a verificare, prima del pagamento, che i subappaltatori o subcontraenti riportino il codice CIG sulle fatture emesse nei propri confronti;
- ad effettuare i pagamenti nei confronti dei subappaltatori e subcontraenti unicamente su conti correnti dedicati, mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni;
- qualora abbia notizia di un inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei propri subappaltatori o subcontraenti, a darne immediata comunicazione all'Ente Committente ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Bologna.

6.10 DEFINIZIONE CONTROVERSIE RELATIVE AL RAPPORTO CONTRATTUALE

Si applica quanto disposto dall'art. 205 del D.Lgs. 50/2016, come previsto dall'art. 206 del medesimo decreto.

Per tutte le controversie tra Ente Committente e Appaltatore, tanto durante l'esecuzione del contratto che dopo l'ultimazione di questa, che non si siano potute definire in via amministrativa, quale che sia la natura tecnica, amministrativa, giuridica, è competente il Foro di Bologna.

In ogni caso l'Appaltatore non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti.

6.11 DOMICILIO DELLE PARTI

Agli effetti del contratto, le parti contraenti eleggono domicilio presso le rispettive sedi legali. Tutte le comunicazioni inerenti il presente contratto verranno effettuate tramite la PEC indicata dall'Appaltatore o risultante dal Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 5-bis del D.lgs. n. 82/2005 denominato Codice dell'amministrazione digitale.

6.12 RINVIO NORMATIVO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa esplicito rinvio alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia, al Codice dei contratti pubblici e relative norme di attuazione, nonché alle disposizioni contenute nel Codice Civile.

6.13 SPESE CONTRATTUALI

Il contratto verrà sottoscritto in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica. Sono a completo ed esclusivo carico dell'Appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Ente Committente, tutte le spese inerenti il contratto, nessuna esclusa.